

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00897 del 16/05/2023

Proposta n. 991 del 12/05/2023

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 del servizio tecnico di collaudatore statico per l'intervento di "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini" nel Comune di Cittareale (RI) ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. CUP C41B21007880006- CIG: ZDF3AC5015 - Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MILUZZO GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 del servizio tecnico di collaudatore statico per l'intervento di "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini" nel Comune di Cittareale (RI) ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. CUP C41B21007880006- CIG: ZDF3AC5015

Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione 112 del 19/04/2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 – "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016";
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- al Comune di Cittareale è stata assegnata la somma di € 1.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana;
- con nota del 01/12/2021 il Comune di Cittareale ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari;
- con successiva comunicazione il Comune di Cittareale ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana nell'intervento relativo alla "Riqualficazione degli spazi urbani in loc. Pallottini", per l'importo complessivo di € 1.050.666,67;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione del Direttore n. A02489 del 07/12/2021 con la quale l'arch. Germana Miluzzo, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 0424726 del 18/04/2023;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

RICHIAMATO in particolare il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, che prevede, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

TENUTO CONTO che la tipologia dell'affidamento in oggetto rende impossibile l'applicazione delle misure di cui al suddetto comma 4;

RITENUTO pertanto non dover prevedere che l'Operatore Economico assicuri, *“in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Direttore n. A00008 del 04/01/2022, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento denominato: *“Riquilificazione degli spazi urbani in loc.*

- Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)*”, per un importo a base d’asta pari a € 45.904,36 IVA ed oneri di legge esclusi, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con determinazione n. A00045 del 12/01/2022 è stata aggiudicata la procedura per l’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente l’intervento denominato: *‘Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini’* nel Comune di Cittareale (RI), all’ *“Ing. Cristiano Remorini”* con sede legale a Calcinaia (PI) in via di Mezzo n. 60, P.I. n. 02240440509 che ha offerto un ribasso del 0,50% per l’importo contrattuale di € 45.674,84;
 - con determinazione n. A01256 del 24/05/2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo all’intervento di *“Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini”* nel Comune di Cittareale (RI), redatto dall’ *“Ing. Cristiano Remorini”*;
 - con decreto del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01579 del 29/06/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto per un importo lavori di € 740.461,03 di cui € 706.563,95 per lavori soggetti a ribasso d’asta ed € 33.897,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
 - con Circolare del Commissario Straordinario CGRTS-0021757-P-09/09/2022, *“Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 - 2016. Comunicazione urgente circa l’adeguamento dei prezzi degli interventi”* assunta n di protocollo 0862809 del 12/09/2022, sono state indicate le modalità attraverso le quali i Responsabili degli interventi PNC Sisma possono procedere, in caso di insufficienza delle risorse rinvenibili dalla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi, all’aggiornamento dei computi metrici estimativi dei progetti finanziati con il fondo PNC-PNRR, mediante l’utilizzo del prezzario regionale edizione Luglio 2022 così come previsto dall’art. 26 del DL n. 50/2022;
 - con nota del 13/09/2022 prot. 0870224 è stato richiesto ai progettisti incaricati l’adeguamento dei costi al prezzario regionale edizione Luglio 2022;
 - dagli elaborati aggiornati con l’adozione del prezzario regionale edizione Luglio 2022, a seguito della suddetta nota, acquisiti agli atti dell’USR con prot. n.891269 del 19/09/2022, integrati con prot. 995666 del 12/10/2022 e prot. n. 1225741 del 02/12/2022, risulta che l’importo dei lavori, al netto di IVA del 10% è aumentato da € 740.461,03, di cui € 33.897,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ad € 981.995,04, di cui € 36.908,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto per una differenza pari a € 241.534,01;
 - con la Circolare del Commissario Straordinario acquisita in data 29/09/2022 prot. n. 940053 *“Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul PNC – Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del DL n. 59/2021. Progetti PNC Misura A – DPCM 28 luglio 2022, Fondo per l’avvio delle opere indifferibili.”* sono state fornite precise indicazioni in merito alle diverse modalità di finanziamento a fronte all’incremento degli importi;
 - in data 14/10/2022 con n. 0000001029 a mezzo del sistema ReGis è stata presentata domanda di accesso al *“Fondo per l’avvio dei progetti indifferibili”*, di cui al co. 7 dell’art. 26 del D.L. 50/2022, integrata in data 17/10/2022, per un importo complessivo di € 265.687,41 di cui € 241.534,01 per lavori ed € 24.153,40 per IVA al 10%;

VISTO il Decreto RGS 160 del 18 novembre 2022 del Ministero dell’economia e delle finanze in attuazione dell’articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell’articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, ove

negli Allegati 1 e 2, è ricompreso l'intervento in oggetto, con assegnazione di un finanziamento di importo pari a € 241.534,01 relativo ai soli lavori e al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che di conseguenza il finanziamento complessivo, relativo all'intervento in oggetto, risulta pari ad € 1.292.200,68 di cui:

- € 1.050.666,67 finanziato da Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 in merito al presente intervento;
- € 241.534,01 mediante assegnazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili con Decreto RGS 160 del 18 novembre 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il relativo QTE per un importo complessivo di € 1.292.200,68, di cui € 981.995,04 per lavori ed € 310.205,64 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO l'aggiornamento del Verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato, acquisito agli atti con prot.n. 1232709 del 05/12/2022, con esito positivo;

VISTO l'aggiornamento del verbale di validazione del progetto esecutivo agli atti prot. n. 1233316 del 012/2022, redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02687 del 06/12/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato con l'adozione del prezzario regionale edizione luglio 2022 dell'intervento in oggetto per un importo lavori di € 981.995,04 di cui € 945.086,11 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 36.908,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione a contrarre n. A02332 del 20/10/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Riqualficazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)", per un importo complessivo di € 981.995,04 di cui € 945.086,11 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 36.908,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riconducibili alla categoria OG3, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione n. A02779 del 20/12/2022 sono stati approvati i verbali di gara ed è stata proposta l'aggiudicazione dei lavori afferenti all'intervento di "Riqualficazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)" a favore dell'operatore economico TRANI SCAVI SRL con sede legale in Via Vecchia Corato Loc. Piccolo Chiano sn, Bisceglie (BT) P.IVA IT05238560725 che ha offerto il ribasso del 18,56% per un importo contrattuale di € 806.587,06 compresi oneri della sicurezza pari a € 36.908,93, IVA esclusa;
- con Determinazione del Direttore n A02706 del 13/12/2022 è stata nominato il Geom. Luigi Delmirani, funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche E Difesa Del Suolo quale Direttore dei lavori dell'intervento di "Riqualficazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)";

- con Determinazione del Direttore n A02827 del 27/12/2022 è stata nominato l'Ing. Alessandro Galli quale Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori dell'intervento di "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)";

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:
 - le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
 - le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
 - le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;
- l'intervento denominato "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)" comprende tipologie di opere per le quali è necessario procedere al collaudo statico;
- ai sensi dell'art. 102, comma 7 del D.lgs. 50/2016 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che a causa delle numerose procedure di appalto per la realizzazione delle opere di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici e tutti gli ulteriori adempimenti che stanno impegnando i funzionari tecnici in altri compiti, la scrivente struttura è nella impossibilità di individuare un soggetto interno che abbia i requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico di collaudatore statico delle strutture richiamate in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 che prevede:

- al comma 1 che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla

programmazione dei lavori pubblici sono espletate: lett. d) dai soggetti di cui all'articolo 46 del D.lgs. 50/2016;

- al comma 8, di determinare gli importi dei corrispettivi degli incarichi da porre a base di gara sulle disposizioni del Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016 (approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione);

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.lgs. 50/2016:

- 157, comma 3 il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice;

- 31, comma 8 primo periodo che recita "Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del R.U.P., vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...";

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, relative alla definizione degli importi da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di collaudo in corso d'opera ad esclusione della cassa previdenziale ed IVA, relative alla definizione dell'importo da porre a base di gara pari ad € 2.995,01;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 5, dell'Ordinanza n. 11 del 30/12/2021 il quale stabilisce che per l'attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall'art. 1, secondo comma, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...];

- l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”

- l'art. 11, comma 1 che prevede che “le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che “Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari a complessivi € 2.995,01 IVA ed oneri esclusi, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.ms.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento;

- per l'espletamento della presente procedura di gara la Stazione appaltante, con nota del 05/05/2023 prot. n. .0485505, trasmessa via PEC, ha invitato l'Ing. Fabio Fabi con sede legale in Rieti (RI) in via Benvenuto Cellini, n. 18, P.I. n. 01012410575 a presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0503251 del 10/05/2023, l'Ing. Fabio Fabi ha inviato la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A.;
- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Documento di identità;

DATO ATTO che l'Ing. Fabio Fabi ha offerto un ribasso d'asta pari al 2,5% per un importo pari ad € 2.920,13 Iva e oneri di legge esclusi;

VISTA la dichiarazione del RUP, nota interna Prot. n. 0506483 del 10/05/2023, relativa all'esito della verifica sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO altresì che il ribasso proposto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta è da ritenersi congruo;

RITENUTO pertanto necessario affidare, ai sensi dell'art. 33 del Codice, l'incarico di collaudatore statico per l'intervento denominato "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)" all'operatore economico Ing. Fabio Fabi, con sede legale in Rieti (RI) in via Benvenuto Cellini, n. 18, P.I. n. 01012410575, che ha offerto il ribasso del 2,5% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 2.920,13 IVA e oneri di legge esclusi

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.) in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 33 del Codice, l'incarico di collaudatore statico per l'intervento denominato "Riqualificazione degli spazi urbani in loc. Pallottini nel Comune di Cittareale (RI)" all'operatore economico Ing. Fabio Fabi, con sede legale in Rieti (RI) in via Benvenuto Cellini, n. 18, P.I. n. 01012410575, che ha offerto il ribasso del 2,5% corrispondente all'importo contrattuale pari a € 2.920,13 IVA e oneri di legge esclusi;
2. di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
3. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
4. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione.lazio.it> nella sezione

“Amministrazione Trasparente” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia